

# COMUNE DI FONDACHELLI FANTINA

Provincia di MESSINA



N. 182 Reg.

Del 15/11/2012

## COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

**OGGETTO: Conservazione Ufficio del Giudice di Pace nella sede distaccata di Novara di Sicilia-  
Approvazione schema protocollo di intesa.**

L'anno duemiladodici il giorno **quindici** del mese di **novembre** alle ore **13,10** e seguenti, nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

<b>Sig. PETTINATO Francesco</b>	<b>Sindaco</b>
<b>Sig. CITRARO Carmelo</b>	<b>Vice-Sindaco</b>
<b>Sig. MASTROENI Santo A.</b>	<b>Assessore</b>
<b>Sig. FIUMARA Raimondo</b>	<b>Assessore</b>
<b>Sig. ra DI FRANCESCO Domenica</b>	<b>Assessore</b>

**Non sono intervenuti : =====**

Presiede – **Sig. . Pettinato Francesco – Sindaco**

-Partecipa il Segretario Comunale **Dott.ssa Arcoraci Annamaria**

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

### LA GIUNTA MUNICIPALE

Visto che, ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n° 142, recepito dalla L.R. n° 48/91, e sostituito con l'art. 12 della L.R.30/2000, sulla proposta di deliberazione in oggetto, che non è mero atto di indirizzo, hanno espresso:

- il Responsabile del servizio interessato, per la regolarità tecnica, parere	<b>favorevole</b>
- il Responsabile di ragioneria qualora comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata, per la regolarità contabile, parere	<b>favorevole</b>

PreMESSO che il Consiglio dei Ministri con decreto legislativo n.156 del 7.9.2012, pubblicato in G.U. n.213 il 2.09.2012 e contenente il nuovo piano di razionalizzazione delle circoscrizioni giudiziarie - Uffici del Giudice di Pace, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 14 Settembre 2011, n. 148, ha eliminato, quasi totalmente, gli uffici giudiziari distaccati fra cui l'Ufficio del Giudice di Pace di Novara di Sicilia lasciando scoperto almeno un terzo del territorio siciliano;

Rilevato che la Giustizia, pur in presenza di congiunture particolari, come quella attuale, non va assolutamente gestita in termini di produttività aziendale perché costituisce un bisogno primario della collettività ed i suoi costi devono considerarsi come socialmente utili e doverosamente riassorbibili;

Rilevato ancora, che la soppressione dell'Ufficio del giudice di Pace di Novara di Sicilia priverà i cittadini di tutto il comprensorio di un importante presidio di legalità, favorendo la permanenza di fenomeni di criminalità nell'hinterland peloritano;

Rilevato infine che l'amministrazione della Giustizia in Sicilia presenta delle proprie peculiarità per cui l'attuata soppressione degli uffici giudiziari determinerà enormi disagi per i cittadini del comprensorio (che nel "servizio giustizia" sono i destinatari) a motivo di lunghi e complessi spostamenti per raggiungere la sede giudiziaria accorpante;

Considerato che l'applicazione del decreto legislativo n. 156 del 7.9.2012 che sancisce l'abolizione dei giudici di pace anziché ricreare le condizioni per realizzare strutture efficienti, snelle ed utili all'utente, implementa strutture che già oggi risultano meno efficienti proprio per le loro eccessive dimensioni e che, in definitiva, porteranno soltanto un ulteriore aggravio delle difficoltà attualmente già esistenti;

Ritenuto che la soppressione degli Uffici del Giudice di Pace di Novara di Sicilia determina un grave pregiudizio all'intero territorio con creazione, mediante accorpamento di sedi sempre più lontane da quelle che sono i veri interessi e necessità del cittadino, con conseguente gravissimo nocumento per tutti i comuni del circondario:

Visto il secondo comma dell'art. 3 del D. Lgs. 156/2012, secondo il quale entro sessanta giorni dalla pubblicazione gli enti locali interessati, anche consorziati tra loro, possono richiedere il mantenimento degli uffici del giudice di pace, con competenza sui rispettivi territori, di cui è proposta la soppressione, anche tramite eventuale accorpamento, facendosi integralmente carico delle spese di funzionamento e di erogazione del servizio giustizia nelle relative sedi, ivi incluso il fabbisogno di personale amministrativo che sarà messo a disposizione dagli enti medesimi;

Ritenuto che è intenzione del Comune di Novara di Sicilia mantenere l'Ufficio del Giudice di Pace soppresso dal citato D.Lgs. 156/2012 coinvolgendo tutti i Comuni che insistono nella competenza territoriale del predetto Ufficio Giudiziario; nonché, eventualmente, tutti gli altri comuni interessati che, ne faranno richiesta in ossequio alla normativa vigente, onde rendere possibile la formazione di un comprensorio più ampio funzionale;

Considerato che in data 13 ottobre 2012 si è svolta all'uopo, presso i locali del Comune di Novara di Sicilia, una riunione nella quale i rappresentanti dei Comuni di Montalbano Elicona, Tripi, Mazzarrà Sant'Andrea, Baiondachelli Fantina hanno manifestato interesse al mantenimento dell'Ufficio del Giudice di Pace di Novara di Sicilia dichiarandosi disponibili a contribuire alle spese di funzionamento dello stesso;

Ritenuto, pertanto, di approvare la bozza di protocollo d'intesa, allegato, i cui contenuti fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

In  
n Acquisito il parere favorevole di regolarità dell'atto;

Visto il D.Lgs. n.267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia;

Visti gli allegati pareri favorevoli richiamati come sopra;

Con voti unanimi favorevoli espressi palesemente,

### DELIBERA

1) Di approvare, per i motivi espressi in premessa e che qui integralmente si richiamano, la bozza di protocollo d'intesa sottoscritto dai Comuni interessati per la conservazione del Giudice di Pace presso il Comune di Novara di Sicilia;

2) Di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione del suddetto protocollo d'intesa anche in nome e per conto dei Comuni aderenti al costituendo consorzio;

3) Di impegnarsi, sin da ora, a stipulare apposita convenzione con tutti quei Comuni che avranno sottoscritto il protocollo d'intesa, per una gestione che vede il Comune di Novara di Sicilia, sede dell'Ufficio del Giudice di Pace dell'intero comprensorio, Ente Capofila;

4) Di partecipare alla spesa in risorse umane mediante la messa a disposizione di porzione di una unità di personale di questo Ente.

5) Di demandare al responsabile del servizio interessato ogni adempimento consequenziale all'adozione della presente proposta;

Di dichiarare la presente deliberazione urgente ed immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267/2000.